



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
III Reparto – 7^a Divisione

N° TER/072/19/0549

ROMA, 22/11/2019

DETERMINAZIONE N. TER 19/077

OGGETTO: Determinazione a contrarre relativa al *Project Arrangement* (PA) “*Follow-on study to investigate opportunities and challenges of Lightweight constructions for Armoured Multi-Purpose Vehicles*” (L-AMPV II) in ambito European Defence Agency (EDA). EF 2019 (VSP 600 7101-01C 158PB 03 181-000). Esigenza SGD. Obiettivo Operativo: N.A. (Programma su capitolo 7101 - Ricerca Scientifica).

E.F.	O.P.	Codifica Esterna	P/I	Previsione di Spesa (IVA esente)	Dati Richiesta SGD/DNA
2019	SGD	VSP 600 7101-01C 158PB 03 181-000 (quota parte)	A1	Programma pluriennale per complessivi € 1.292.500,00 finanziati in un'unica soluzione nel 2019	<u>Lettera di Pre-Mandato</u> M_D E0012000 REG2019 0064655 in data 09/09/2019 (<u>pos. 2</u>)
TOTALE (IVA esente)				€ 1.292.500,00	
Contributo da versare all'ANAC				N/A	

1. PROFILO TECNICO-OPERATIVO

1.1 Esigenza

SGD/DNA ha condotto le attività di negoziazione internazionale e di supporto alla firma del PA n. PRJ.RT.B.729 “*Follow-on study to investigate opportunities and challenges of Lightweight constructions for Armoured Multi-Purpose Vehicles*” (L-AMPV II) in ambito European Defence Agency (EDA).

L'accordo (pos. 3) è in fase di sottoscrizione da parte dei rispettivi incaricati dei quattro Paesi partecipanti: Italia, Francia, Germania e Olanda, per l'effettuazione di un progetto di ricerca tecnologica, qualificato come “*Ad Hoc Category B Project*”.

Il quadro giuridico del progetto di ricerca trova riscontro nella Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2015/1835 del 12/10/2015, che definisce il nuovo statuto, la sede e le modalità operative dell'EDA (art. 5.3.d e art. 20, in pos. 4).

Il progetto nasce sulla base dei risultati ottenuti nella fase precedente di tale studio cosiddetta L-AMPV I che ha esplorato considerevoli potenziali di riduzione del peso dei veicoli militari multiruolo, basati su concetti teorici e metodologie, simulazioni e test di laboratorio su scala ridotta. Considerando un veicolo multiruolo completo, sarebbe necessario uno sforzo finanziario consistente per ottenere una piena comprensione delle possibilità e dei limiti dei materiali innovativi e dei concetti costruttivi (ad esempio Fibra di plastica rinforzata in fibra di vetro o fibra metallica laminata FML) già considerati. Questa attività potrebbe comunque essere suddivisa in più sottosistemi da analizzare al fine di ottenere un livello di TRL (Technology Readiness Level) più elevato in questa fase. In L-AMPV I sono stati identificati due sottosistemi principali in grado di fornire un risultato rilevante in termini di risparmio di peso, individuando al contempo una metodologia generale potenzialmente applicabile alla progettazione ex-novo dei futuri veicoli e/o sullo sviluppo di quelli attuali.

1.2 Finalità della ricerca

L'obiettivo di L-AMPV II è di ricercare e sviluppare dimostratori di soluzioni tecnologiche per due diversi sottosistemi: la porta e la piastra sottopancia del veicolo multiruolo:

a. Porta della cabina (Cab Door):

Questa parte include diverse funzionalità come collegamenti articolati al veicolo, sistema di chiusura/apertura multipunto, impermeabilizzazione e aree trasparenti. Inoltre, la porta deve anche fornire protezione contro esplosioni, frammenti e minacce KE. Soddisfacendo questi diversi requisiti, i risultati dello sviluppo di una porta potrebbero essere utilizzati per sviluppare in futuro con tali concetti un'intera cabina/scafo protetto.

b. Piastra sottopancia (Underbelly):

Sarà progettata per una minaccia tipica della mina. Ciò include gli impatti multipli di frammenti provenienti da terra, sabbia, pietre. La parte sarà prodotta come una sezione testabile, installata su un dimostratore in uno dei poligoni disponibili (Germania/Olanda).

Il piano di validazione si concentrerà in questa fase sull'esito dei test balistici / IED / scoppi secondo le attuali metodologie NATO STANAG 4569; qualora gli esiti siano positivi, i test di durata ed ambientali riferiti ai materiali nuovi (secondo gli standard internazionali) saranno eseguiti eventualmente in una fase ulteriore del programma.

1.2.1 Principali aspetti tecnologici del materiale

1.2.1.1 Generalità

L'attività si prefigura come attività specifica di ricerca tecnologica.

1.2.1.2 Rilevanza ai sensi del Decreto del Ministro della Difesa 24 luglio 2007

Non applicabile poiché trattasi di materiale non radiogeno.

2. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

2.1 Priorità

L'impresa in oggetto è inserita in programmazione con finanziamento assicurato a bilancio ordinario Difesa in cod. A1 ed è recepito in programmazione nel *Documento di Mandato* (stralcio in **pos. 5**) per l'attività di ricerca.

2.2 Modalità di finanziamento

Operante con finanziamento iniziale unico. Nel PA (art.4.6.3.3) sono anche descritte le modalità di restituzione alla Nazione, da parte di EDA, dei fondi eventualmente non spesi al termine del programma.

In **pos. 6** è riportata una nota del *CapTech National Coordinator* sullo stato di avanzamento in EDA per programma.

2.3 Profilo finanziario dei pagamenti

E.F.	2019	TOTALE
IMPORTO (IVA esente)	€ 1.292.500,00	€ 1.292.500,00

Ai sensi dell'art. 4.5 del PA (citata **pos. 3**), si procederà all'accreditamento dei fondi verso EDA a seguito di *Call for Contributions*.

A tale scopo sarà predisposta a cura della 9^a Divisione la richiesta di emissione del Modello B.

2.4 Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66)

Il programma rientra fra quelli previsti dall'Appunto approvato e firmato dal Segretario Generale DNA in data 08/03/2019 (copia in **pos. 7**).

2.5 Applicazione dell'I.V.A. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)

Come riportato dall'O.P. nella lettera di mandato (citata **pos. 2**) il programma non è soggetto ad I.V.A., in applicazione della Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2015/1835 del 12/10/2015 (citata **pos. 4**), che stabilisce, al considerando 18 e all'art. 27.3, che ove il ruolo dell'Agenzia nella gestione di progetti o programmi a sostegno degli Stati membri apporti un valore aggiunto, tali progetti o programmi possano beneficiare dell'esenzione di cui

all'articolo 3 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea («protocollo n. 7») allegato al TUE e al TFUE, e all'articolo 151, paragrafo 1, lettera a bis), della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, recepita, nell'ordinamento nazionale, dall'art. 72, para 1 lettera c) del DPR 633/72. Il valore aggiunto apportato dall'EDA per lo specifico progetto è stato indicato con lettera dell'Agenzia in **pos. 8 e c/pag.**.

3. PROFILO AMMINISTRATIVO

L'O.P. ha indicato nella lettera di pre-mandato (citata **pos. 2**) che il contratto sarà stipulato dall'EDA per conto dei Paesi contributori, come previsto dal PA. In **pos. 8**, la lettera di incarico all'EDA.

3.1 Condizioni di esclusione

Ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 1 comma 6 del D.lgs 50/2016 e quelle di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs 208/2011. Non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 208/2011 previste per materiali “warlike”, come disciplinato dall'art. 346 del TFUE.

3.2 Procedura di affidamento

Su decisione dello *Steering Board* dell'EDA (lettera in **c/pag.8**) l'attività di ricerca L-AMPV II è stata affidata ad un Consorzio di imprese e istituti di ricerca dei Paesi contributori tra i quali rientra, per la quota parte italiana, IVECO DV, DALLARA Compositi ed ISOCLIMA.

3.3 Requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento

Non applicabile.

3.4 Requisiti dei subfornitori essenziali

Non applicabile.

3.5 Criterio di affidamento

Non applicabile in quanto determinato da EDA.

3.6 Ripartizione in lotti

Non applicabile.

3.7 Compensazioni industriali

Non applicabile.

3.8 Pubblicità

3.8.1 Pubblicità nazionale

Non Applicabile.

3.8.2 Pubblicità europea

3.8.2.1 Gazzetta Ufficiale Comunità Europea (GUCE)

Non Applicabile.

3.8.2.2 Electronic Bulletin Board (EBB)

Non Applicabile.

3.9 Clausole del progetto di contratto

- **Ente Gestore del Contratto:** a cura EDA.
- **Collaudo:** a cura del *Project Arrangement Management Group* (PAMG) composto da un rappresentante per ogni nazione partecipante. Per l'Italia è stato già nominato da SGD V Rep. il Magg. ing. Domenico NASCA in forza alla 7^a Divisione della DAT.
- **Modalità di pagamento:** sulla base dell'art. 4.6 – *Payments into the Ad-hoc bank account* del PA (citato **pos. 3**), si procederà all'accreditamento dei fondi presso EDA sulla base delle cosiddette “*Call for Contribution*” da parte dell'Agenzia (bonifico bancario a cadenza annuale).
- **Revisione Prezzi:** non prevista.
- **Subappalto** (art. 105 del D.Lgs. 50/2016): N.A.
- **Omologazione:** N.A.
- **Proprietà Intellettuale:** a cura di EDA, mediante apposito articolo contrattuale.
- **Royalties:** N.A.

- **Assicurazione Qualità:** ISO 9001.
- **Garanzia:** Non applicabile.

3.10 Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza
A cura EDA.

3.11 Autorità responsabile
Non applicabile.

3.12 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Non necessario.

3.13 Direttore dell'esecuzione del contratto
Non applicabile.

3.14 Parere del Comitato Consultivo
Non applicabile.

4. PIANO TEMPORALE DI MASSIMA
A cura EDA.

5. COORDINAZIONE
Con 9^a Divisione e 10^a Divisione (in c/pag.).

6. ALLEGATI

- Lettera di Pre-Mandato di SGD (**pos. 2**);
- Project Arrangement n. PRJ.RT.B.729 (**pos. 3**);
- Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2015/1835 del 12/10/2015 (**pos. 4**);
- Documento di Mandato SMD (**pos. 5**);
- Stato di avanzamento del programma in EDA (**pos. 6**);
- Appunto di autorizzazione all'esecuzione e al finanziamento del Progetto L-AMPV II (**pos. 7**);
- Lettera decisione *Steering Board* EDA (**pos. 8**);
- *Allegato decisione Steering Board EDA* (c/pag. pos. 8).

IL CAPO DIVISIONE
(Col. ing. Giulio VENANZI)

VISTO: CONCORDO

Data _____ IL CAPO del III REPARTO
Brig. Gen. Angelo ASSORATI

Data _____ IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dirigente Dott.ssa Teresa ESPOSITO

DETERMINO DI PROCEDERE SECONDO LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE

Data _____ IL DIRETTORE
Ten. Gen. Francesco CASTRATARO

L'ORIGINALE FIRMATO E' CUSTODITO AGLI ATTI DELLA DIVISIONE